

Bris il 24 Aprile 1871.

Amico Greg <sup>no</sup>

Non so se valga la pena annunziarvi  
che jeri sera alle ore 9-29 nel quadrante  
N. apparì l'aurora boreale di colore roseo,  
colla maggiore intensità precisamente  
sulla linea meridiana e protendendosi  
oltre Capriopa senza raggiungere Caffea.  
Alle ore 9-40 il colore roseo era sparito  
rimanendo solamente una debolissima  
luce biancastra. Un vento N. assai  
forte spirava dalle ore 7. p. e cessò  
verso le 11.

La sera del 14 corrente alla medesima  
ora il mio servo vide pure un fenomeno  
eguale che non vi annunziò non avendolo  
io presenziato.

Il vostro Declinometro quest'anno ha  
molto lavoro, tanto come l'Agorgia Stefani  
e veramente sono compatibili quei popolani  
che presso noi esclamano: vedete là il  
segno della guerra d'Italia come l'aurora  
dell'anno scorso fu il segno della guerra  
Grupiana!

Lasciando la celia io credo che altre  
analogie scoprirà la scienza tra queste  
meteore elettro-magnetiche ed altre  
più comuni, p. e. coi venti, giacche  
è facile notare che un movimento

più o meno galgiando nell'aria, precede  
o segue il fenomeno delle aurore polari.

Vi ringrazio sempre con gratitudine i vostri  
articoli che qual sentinella infaticabile  
delle rivoluzioni cosmiche notate, ad  
onore del nostro paese.

Gradite i cordiali saluti del vostro  
carissimo amico

F. Craveri